

## Le forme societarie nel nostro ordinamento giuridico

di *Giuliana Airaghi Masina*

**Destinatari:** alunni delle classi IV-V IGEA/IPSC

### **Obiettivi**

- come giungere a una scelta consapevole della forma societaria più adatta alle proprie esigenze;
- essere in grado di valutare la responsabilità patrimoniale dei soci, la convenienza fiscale, le prospettive economico-finanziarie dell'attività che si vuole iniziare.

Una delle principali scelte che si presentano a chi intende intraprendere un'attività imprenditoriale è quella della forma giuridica che dovrà avere l'organizzazione di lavoro, mezzi e risorse cui si vuole dare impulso. In altre parole, occorre decidere se si vuole operare individualmente oppure creare un vincolo con altre persone, costituendo una società. Per non scegliere forme che poi si rivelano inadatte, occorre ben comprendere le caratteristiche principali delle varie forme giuridiche da adottare, poiché la scelta intrapresa può rivelarsi, in un secondo momento antieconomica a causa di errate valutazioni di sottodimensionamento delle proprie potenzialità d'impresa.

In particolare, fra gli elementi da ponderare bene per scegliere consapevolmente vi sono:

- le prospettive economiche e finanziarie dell'attività che si sta per iniziare;
- la convenienza fiscale;
- la responsabilità patrimoniale dei soci.

Vi sono poi aspetti fiscali di grande rilevanza che richiedono un particolare approfondimento una volta che la scelta si è orientata su questa o su quella forma.

Alla luce delle citate considerazioni, intendo analizzare quali sono le principali caratteristiche delle imprese individuali, delle società di persone e di quelle di capitali.

### ***Le imprese individuali***

Si tratta della forma più elementare d'impresa. In essa vi è una persona fisica che organizza tutti i mezzi e le risorse ed è responsabile di tutte le vicende dell'impresa. Ancorché fiscalmente individuata attraverso la partita IVA, l'impresa e l'imprenditore sono indissolubilmente legati nell'andamento economico dell'attività; il secondo, infatti, risponde illimitatamente con tutti i suoi beni dell'andamento dell'impresa. Normalmente questa forma giuridica è adottata per attività di non particolare rilievo economico, ove la figura dell'imprenditore è prevalente, se non addirittura unica. Anche il regime contabile di tali attività è semplificato.

### ***Le società di persone***

Le società di persone sono *la società in nome collettivo (snc)* e *le società in accomandita semplice (sas)*. Entrambe, pur essendo costituite da più persone unite in vincolo di società, sono caratterizzate da un forte peso dell'elemento personale.

Nella prima, *la snc*, i soci sono responsabili solidalmente e illimitatamente con tutto il loro patrimonio per i debiti della società e nell'estremo caso di fallimento, anche i soci falliscono personalmente con la società. La garanzia per i creditori della società è rappresentata dagli stessi soci e dalle loro proprietà personali che sono assoggettate alle stesse procedure volte a garantire il soddisfacimento in ugual misura di tutti i creditori nell'ambito delle varie categorie.

Nella seconda, *la sas*, la struttura è più articolata in quanto vi sono due categorie di soci, *gli accomandanti e gli accomandatari*; solo questi ultimi sono solidalmente e illimitatamente responsabili, con tutte le conseguenze sopra dette, mentre i soci accomandanti rispondono nei limiti della quota di capitale conferita nella società. L'unica tutela per i beni personali dei soci è costituita dal c.d. *beneficio di escussione* in forza del quale i creditori della società, prima di potersi rivalere sul patrimonio personale del socio, devono soddisfarsi sul capitale sociale.

L'amministrazione della società può essere affidata solo ai soci illimitatamente responsabili, quindi a tutti nella *snc* e agli accomandatari nella *sas*. La gestione della *sas* è semplificata in quanto, ad esempio, non vi è l'obbligo di redigere e depositare il bilancio. viceversa, stante il prevalente elemento personale, i trasferimenti delle quote sociali sono spesso sottoposti a vincoli al fine di tutelare proprio l'elemento costituito dal rapporto personale esistente fra i soci. Dal punto di vista fiscale, infine, gli utili sono imputati ai soci che pagano l'imposta sul reddito delle persone fisiche e ciò in conseguenza del fatto che la società di persone non ha una propria personalità giuridica. Tali tipi di società sono adatti a un'impresa che non richiede una particolare struttura e non opera con rilevanti capitali, né produce volumi d'affari molto consistenti.

L'elemento personale tra i soci prevale su quello finanziario e tende a costituire un sodalizio tra diverse competenze direttamente impiegate nell'impresa.

### ***Le società di capitali***

Le società di capitali sono: *la società a responsabilità limitata (srl)*, *la società per azioni (spa)*, *la società in accomandita per azioni (sapa)*, quest'ultima, in realtà, assai poco diffusa. Per tale ragione i cenni sotto riportati terranno essenzialmente conto delle prime due. In queste società l'elemento personale scompare per lasciare posto al prevalente ruolo del capitale.

Le società di capitali hanno una propria personalità giuridica, il che significa che possono essere centri autonomi d'imputazione e di obblighi e diritti, indipendentemente dalle persone fisiche che ne possiedono il capitale e che ricoprono cariche.

Il rischio imprenditoriale si limita al solo capitale sociale, vale a dire che il patrimonio personale dei soci resta distinto da quello della società ed eventuali creditori possono rivalersi solo sul capitale sociale e sui beni della società. È per questo che il capitale è sottoposto a limiti minimi che non possono essere intaccati neppure durante la vita della società, perché rappresentano una garanzia per i creditori.

La gestione delle società di capitali è affidata ad appositi organi che seguono il suo funzionamento per competenze: l'**assemblea** (organo volitivo) composta dai soci che approva i bilanci, elegge l'organo amministrativo e detta le principali scelte della società; gli amministratori (organo esecutivo), che hanno la gestione quotidiana della società, la responsabilità del suo andamento e che rispondono all'assemblea del loro operato; infine il collegio sindacale, che è un organo di controllo dell'attività societaria. Gli amministratori possono non essere soci e possono essere di numero variabile (anche uno solo, detto amministratore unico).

Le società di capitali sono obbligate a presentare i bilanci e gli allegati dello stesso, hanno un regime fiscale e contabile piuttosto complesso e la loro tenuta comporta, in genere, costi più elevati sia per gli adempimenti, sia per le risorse umane necessarie.

### **Conclusioni**

Come si può notare la materia è vastissima e i pochi cenni fatti sono di semplice orientamento. Non esiste in assoluto una forma societaria da consigliare perché più conveniente: la valutazione, infatti, come detto inizialmente deve essere fatta tenendo conto del progetto che si vuole concretizzare, delle prospettive future, nonché del tipo di vincolo che s'intende creare con i soci. Resta comunque il fatto che una società nel tempo può anche trasformarsi e, infatti, alcune forme societarie possono essere più adatte alla nascita, per poi assumere una diversa forma ad attività già intrapresa e consolidata.

## **Applicazione pratica sulle società di persone**

**SCELTA MULTIPLA: scegli e contrassegna la risposta esatta fra quelle indicate.**

1. *In relazione all'autonomia patrimoniale, perfetta o imperfetta, si distinguono:*
  - a) società private e società pubbliche
  - b) società commerciali e non commerciali
  - c) società di persone e società di capitali
  - d) società mutualistiche e società lucrative
2. *Tra le seguenti società, quale non è adatta a svolgere, dal punto di vista giuridico, un'attività commerciale:*
  - a) società a responsabilità limitata
  - b) società in nome collettivo
  - c) società semplice
  - d) società in accomandita semplice
3. *Tra le seguenti società, quali si possono anche costituire attraverso un atto unilaterale:*
  - a) società per azioni e società in accomandita semplice
  - b) società in nome collettivo e società in accomandita semplice
  - c) società a responsabilità limitata e società per azioni
  - d) società per azioni e società in nome collettivo
4. *Due soci X e Y vogliono costituire una s.n.c. conferendo rispettivamente euro 15.000 e 5.000 ma non hanno stabilito nulla circa la misura della partecipazione agli utili. Il bilancio della società evidenzia un utile d'esercizio di 10.000 euro: come sarà distribuito fra i due soci?*
  - a) 7.500 euro a X e 2.500 a Y
  - b) 7.500 euro a Y e 2.500 a X
  - c) 5.000 euro a X e 5.000 euro a Y
  - d) Nella misura stabilita del giudice secondo equità

5. *Ugo Maffi e Giuliana Bianchi costituiscono una s.n.c. per la commercializzazione di auto e scooter. Potrebbero svolgere la loro attività sotto la ragione sociale:*
- Ugo Maffi & C. s.n.c.
  - Bianchi automobili
  - Motori s.n.c.
  - Maffi e Bianchi
6. *Luca, Daniele e Sara hanno costituito una s.n.c., ma non hanno stabilito nulla in merito al potere di amministrazione. A chi spetta tale potere?*
- A ciascuno dei soci in modo congiunto
  - A ciascuno dei soci in modo disgiunto
  - Al socio che detiene la quota di maggioranza
  - A uno dei soci indicato dal tribunale
7. *Il creditore particolare del socio di una società di persone può chiedere la liquidazione della quota del suo debitore, qualora i beni personali del debitore stesso siano insufficienti a soddisfare il suo credito?*
- Sì, ma solo nella s.a.s.
  - Sì, ma solo nella s.n.c.
  - Sì, ma esclusivamente nella società semplice
  - Sì, in qualunque tipo di società
8. *È detto socio d'opera il socio che:*
- riceve utili sotto forma di beni e di servizi
  - conferisce la propria attività lavorativa
  - assume l'iniziativa di costituire la società
  - assume la carica di amministratore
9. *Lorenzo e Matteo sono due soci di una s.n.c. Che cosa succederebbe nel caso in cui Matteo improvvisamente morisse?*
- Gli eredi di Matteo sarebbero obbligati a entrare in società al posto del defunto
  - La società sarebbe soggetta allo scioglimento immediato e automatico
  - La società si scioglierebbe se entro sei mesi non dovesse subentrare un nuovo socio
  - La società continuerebbe a esistere con Lorenzo quale unico socio
10. *Ombretta Valli è socio accomandante di una s.a.s. e, poiché gode di una certa notorietà nel mondo della distribuzione commerciale, acconsente a far sì che il proprio nome sia inserito nella ragione sociale della società. Se lo può permettere?*
- Sì, ma diventa automaticamente socio accomandatario della società
  - Sì, ma diventa responsabile illimitatamente per tutte le obbligazioni sociali
  - No, la ragione sociale può contenere esclusivamente il nome dei soci accomandatari
  - Sì, può liberamente farlo e senza conseguenza alcuna per la sua posizione

**CORRELAZIONE: associa i termini della prima colonna con quelli corretti presenti nella seconda.**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| 1. Modifiche all'atto costitutivo   | a) Liquidazione della s.n.c.                                    |
| 2. Divieto di ingerenza             | b) Soci accomandatari.  |
| 3. Potere di amministrazione        | c) Regolarità della s.a.s. e della s.n.c.                       |
| 4. Piano di riparto                 | d) Capitale sociale.  |
| 5. Registro delle imprese           | e) Esclusione dalla partecipazione alle perdite.                |
| 6. Esclusione del diritto del socio | f) Diritto di opposizione del socio.                            |
| 7. Amministrazione disgiunta        | g) Interdizione del socio.                                      |
| 8. Beneficio di escussione          | h) Conferimento di prestazione lavorativa.                      |
| 9. Patto leonino                    | i) Liquidazione della s.n.c.                                    |
| 10. Recesso legale                  | j) Società di fatto.  |
|                                     | k) Voto unanime dei soci.                                       |
|                                     | l) Azione di regresso.  |
|                                     | m) Soci accomandanti.   |
|                                     | n) Responsabilità sussidiaria dei soci.                         |
|                                     | o) Pluralità dei soci.  |
|                                     | p) Liquidazione della quota al creditore particolare del socio. |
|                                     | q) Giusta causa.  |
|                                     | r) Ragione sociale morte del socio.                             |

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.

**COMPLETAMENTO: completa le seguenti frasi scegliendo i termini fra quelli indicati.**

*solidalmente, deceduto, patrimonio sociale, posteriori, responsabilità, facoltativa, diverse, patto leonino, disgiuntamente, parzialmente, congiuntamente, di comodo, liquidazione, commerciale, di fatto, agricola, uguali, anteriori, semplice, esclusione, capitale sociale, giusta causa, di diritto, accomandatari, irregolare, receduto, regresso, estinzione, accomandanti, contratto sociale*

- Quando la volontà di costituire una società si desume da comportamenti concludenti dei soci si ha una società .....
- Le società semplici sono principalmente costituite per svolgere un'attività ..... o libero professionale.
- Nella s.a.s. solo i soci ..... rischiano il proprio patrimonio personale.
- In caso di mancata iscrizione del contratto sociale nel registro delle imprese, la s.n.c. è detta .....
- L'insieme dei rapporti attivi e passivi che, in un dato istante, fanno capo alla società è detto .....
- Se la società è contratta a tempo determinato, il socio può recedere solo per .....
- Una volta verificatasi una causa di scioglimento, la società di persone entra in uno stato di .....
- Nella s.n.c. tutti i soci rispondono illimitatamente e ..... per le obbligazioni sociali.
- Se il contratto sociale non dispone nulla al riguardo, i conferimenti sono effettuati in parti .....

10. L'accordo con cui uno o più soci sono esclusi da ogni partecipazione agli utili è detto .....
11. Al socio chiamato a rispondere delle obbligazioni sociali spetta l'azione di ..... nei confronti degli altri soci.
12. Salvo che il contratto sociale non disponga in modo diverso, l'amministrazione di una s.n.c. spetta ..... a tutti i soci.

**QUESITI A RISPOSTA SINGOLA: rispondi brevemente alle seguenti domande**

1. Per quale motivo il patrimonio sociale è considerato un'entità monetaria variabile?  
.....  
.....  
.....  
.....
2. La mancata iscrizione di una s.n.c. nel Registro delle imprese comporta uno svantaggio o un vantaggio per i creditori particolari del socio?  
.....  
.....  
.....  
.....
3. In regime di amministrazione disgiunta, che cosa può fare il socio amministratore, contrario all'atto di gestione, che un altro socio voglia effettuare?  
.....  
.....  
.....  
.....
4. La responsabilità dei soci nelle società di persone è di regola sussidiaria, ma nelle società semplici tale sussidiarietà è più limitata rispetto alle altre società. Per quale ragione?  
.....  
.....  
.....  
.....

## Soluzione applicazione pratica

### Scelta multipla

1. società di persone e di capitali; 2. società semplice; 3. società a responsabilità limitata e società per azioni; 4. 7.500 euro a X e 2.500 euro a Y; 5. Ugo Maffi & C. s.n.c.; 6. a ciascuno dei soci in modo disgiunto; 7. sì, ma esclusivamente nella società semplice; 8. conferisce la propria attività lavorativa; 9. la società si scioglierebbe se entro sei mesi non dovesse subentrare un nuovo socio; 10. sì, ma diventa responsabile illimitatamente per tutte le obbligazioni sociali.

### Correlazione

1.k); 2.m); 3.b); 4.a); 5.c); 6.p); 7.f); 8.n); 9.e); 10.q).

### Completamento

1. di fatto; 2. agricola; 3. accomandatari; 4. irregolare; 5. patrimonio sociale; 6. giusta causa; 7. liquidazione; 8. solidalmente; 9. uguali; 10. patto leonino; 11. regresso; 12. disgiuntamente.

### Quesiti a risposta singola

1. Il patrimonio sociale è un'entità variabile poiché l'insieme dei rapporti attivi e passivi che, in un dato istante, fanno capo alla società fa sì che il suo ammontare sia determinato dalle vicende della società stessa.
2. Comporta un vantaggio in quanto i creditori particolari del socio potranno chiedere la liquidazione della quota nel caso in cui il socio stesso risulti insolvente; trattasi della medesima situazione che si verifica nelle società semplici.
3. Il socio può esercitare il diritto di opposizione, prima che l'atto sia compiuto; sull'opposizione decidono i soci, deliberando a maggioranza, in base alla quota attribuita a ciascun socio nella partecipazione agli utili.
4. Ciò succede in quanto i creditori sociali possono chiedere il pagamento dei debiti sociali direttamente ai singoli soci, i quali possono a loro volta domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale, indicando i beni su cui il creditore può facilmente soddisfarsi.